



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Il Direttore Generale
dott.ssa Teresa Romei

Area Risorse Umane
Responsabile: Sig. Vincenzo Costantini
Responsabile Vicario: Avv. Marta Angela Sevi

**Servizio Reclutamento e Gestione Personale
Tecnico-Amministrativo**
Responsabile: Dott.ssa Roberta Colecchia

Oggetto: Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di personale tecnico – amministrativo a tempo indeterminato e pieno di Categoria C, Posizione economica C1, Area Amministrativa, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Foggia, riservato prioritariamente alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (Cod. 3/2023).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

il “*Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*” di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e s.m.i.;

la Legge 09.05.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i. ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;

la Legge 05.02.1992, n. 104 concernente i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza delle persone portatrici di handicap e s.m.i.;

il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;

il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., “*Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi*”;

la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto “*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*”;

il D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 “*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*”;

la L. 12.03.1999, n. 68 e s.m.i., recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;



il D.P.R. 31.08.1999, n. 394 concernente il *“Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, co. 6, del D. Lgs. 25.07.1998, n. 286”*;

il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., concernente il *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*;

la L. 30.07.2002, n. 189 concernente la *“Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo”*;

il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali, nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione e il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;

il D.P.R. 11.02.2005, n. 68, contenente il *“Regolamento recante disposizioni per l’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3”*;

il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 *“Codice dell’amministrazione digitale”* e s.m.i., e, in particolare l’art. 65 rubricato *“Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica”*;

il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28.11. 2005, n. 246”* e s.m.i.;

il D. Lgs. 06.02.2007, n. 30 concernente l’attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri e successive modificazioni e integrazioni;

il D. Lgs. 19.11.2007, n. 251 di *“Attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta”*;

il D. Lgs. 28.01.2008, n. 25, di *“Attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato”*;

il D. Lgs. 27.10.2009, n.150, in materia di *“Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”*;

il D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., recante il *“Codice dell’ordinamento militare”*, e, in particolare l’art. 1014, co. 3 e 4, che prevede la riserva del 30% dei posti nei concorsi per l’assunzione di personale non dirigente nelle amministrazioni pubbliche a favore dei



volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma e dei volontari in servizio permanente, nonché l'art. 678, co. 9, del medesimo decreto, che estende l'applicazione di tale riserva agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

CONSIDERATO che la presente procedura concorsuale a tempo indeterminato genera una frazione di posto, quale riserva a favore delle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs 15.03.2010 n. 66, pari a 0,30 da cumulare con frazioni residuali di precedenti procedure concorsuali a tempo indeterminato;

che nelle precedenti procedure concorsuali a tempo indeterminato attivate dall'Ateneo sono maturate frazioni di posto pari a 0,70 e che pertanto la riserva accantonata a favore delle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui al D.Lgs 15.03.2010 n. 660 è pari esattamente a 1;

RITENUTO di riservare n. 1 posto di personale tecnico-amministrativo di categoria C a tempo indeterminato previsto nella presente selezione alle categorie appena richiamate;

VISTI la L. 12.11.2011, n. 183, recante le *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)"* e, in particolare, l'art. 15 contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* e, in particolare, l'art. 18, co. 1, lett. c;

la Legge 04.04.2012, n. 35 di conversione del D.L. 09.02.2012, n. 5, recante: *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*;

il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49, recante la *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei"*;

la L. 28.06.2012, n. 92, relativa a *"Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"*;

la L. 06.11.2012, n. 190, in materia di *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed il relativo Piano Integrato delle Attività e Organizzazione 2023-2025 adottato dall'Università degli Studi di Foggia;

il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., recante il *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;



il D. Lgs. n. 39 del 08.04.2013, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012 n. 190”;

il D.P.R. 16.04.2013, n. 62, contenente il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165”;

la L. 6.08.2013, n. 97 concernente le “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - L. europea 2013” e, in particolare, l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

il D. Lgs. 15.06.2015, n. 81 in materia di “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, co. 7, della L. 10.12.2014, n. 183”;

la L. 07.08.2015, n. 124 concernente le “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

il D. Lgs. 25.05.2017, n. 75 inerente le “Modifiche e integrazioni al D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, ai sensi degli artt. 16, cc. 1, lett. a), e 2, lett. b), c), d) ed e) e 17, co. 1, lett. a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della L. 7.08.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

la L. 19.6.2019, n. 56, avente ad oggetto “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018;

il D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

la L. 29.06.2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del D.L. 30.04.2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la L. 29.12.2022, n. 197, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università, per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto in data 16.10.2008;



il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19.04.2018;

il C.C.N.L. sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021, sottoscritto il 6 Dicembre 2022;

lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;

il Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Foggia, per quanto compatibile con la normativa sopravvenuta in materia, emanato con D.R. n. 757, prot. n. 14237 – I/3 del 03.06.2014;

il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia;

il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" ed in particolare l'art. 3 "Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni";

la delibera del 28.06.2006 con cui il Consiglio di Amministrazione ha stabilito l'applicazione di una tassa di € 15,00, a titolo di contributo spese, a carico dei candidati che presentano domanda di partecipazione ai concorsi pubblici per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo;

il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Ateneo 2023–2025. approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico nella seduta congiunta del 07.03.2023 e, segnatamente, la sezione "Organizzazione e Capitale Umano" comprensiva, tra l'altro, del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2021-2023 di cui all'art. 6, comma 2, lettera c, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

ATTESO che il suddetto piano prevede, tra l'altro, l'istituzione e la copertura di n. 1 posto di personale tecnico – amministrativo a tempo indeterminato di Categoria C, Posizione economica C1, Area amministrativa, per le esigenze del Centro linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Foggia;

CONSIDERATO che questo Ateneo ha verificato che la posizione non può essere ricoperta attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti di precedenti concorsi in quanto nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quella richiesta;

VISTA la nota, Prot. n. 65714-VII/1 del 14.12.2022, trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, all'ARPAL della Regione Puglia e al Centro per l'Impiego della Provincia di Foggia, con la quale questa Amministrazione ha attivato per il suindicato posto, in conformità all'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, la procedura di mobilità rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed iscritto in appositi elenchi, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3 del presente Bando;



PRESO ATTO	dell'esito negativo della suddetta procedura di mobilità comunicato dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, con nota prot. n. 66911-VII/3 del 20.12.2022 e del decorso del termine massimo previsto senza che abbia avuto alcun riscontro la richiesta inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
VALUTATI	i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e, in particolare, il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità;
TENUTO CONTO	dei contingenti assunzionali previsti dalla vigente normativa e verificata la sufficiente disponibilità di punti organico a valere sulla programmazione 2021-2023;
ACCERTATA	la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione per l'anno 2023;
SENTITO	il Rettore;
INFORMATE	la R.S.U. e le OO.SS.;
ESAMINATO	ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

(Indizione, numero dei posti e profilo professionale)

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di personale tecnico – amministrativo a tempo indeterminato e pieno, di Categoria C, Posizione economica C1, Area Amministrativa, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), riservato prioritariamente alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i.

L'Università degli Studi di Foggia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

All'unità di personale ricercata sono richieste conoscenze e competenze adeguate a svolgere le attività di supporto e strumentali alle esigenze del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università degli Studi di Foggia.

Descrizione dell'attività e del profilo richiesto:

La figura professionale richiesta dovrà svolgere le seguenti attività:

- supporto alla redazione di atti e provvedimenti relativi alla gestione del Centro Linguistico;
- gestione delle comunicazioni e delle attività di front e back office del Centro rivolte all'utenza interna ed esterna, tramite e-mail, telefono, sportello informativo, siti web, social, e altri canali di comunicazione;
- supporto all'organizzazione delle attività linguistiche di Ateneo, sia curricolari che extracurricolari, rivolte all'utenza interna ed esterna;
- erogazione di test linguistici informatizzati o in presenza;
- supporto alla gestione delle piattaforme di didattica e valutazione on-line;



- supporto all'attività di organizzazione e somministrazione di esami per le certificazioni linguistiche;
- supporto all'organizzazione dei corsi di lingua on-line o in presenza;
- supporto all'organizzazione di eventi e iniziative del Centro linguistico;
- supporto all'attività di gestione di servizi di traduzione e revisione;
- supporto all'organizzazione di corsi di formazione on-line o in presenza.

Sono richieste le seguenti conoscenze:

- elementi di legislazione universitaria;
- normativa di riferimento in materia di certificazioni linguistiche e delle competenze linguistico – comunicative in lingua straniera;
- conoscenza dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia, dei Regolamenti di Ateneo inerenti ai servizi agli studenti e del Regolamento di funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo;
- conoscenza della normativa riguardante il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER);
- conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, con particolare riferimento a Word e canali di comunicazione digitale);
- conoscenza della lingua inglese indispensabile in un ambiente accademico internazionale;

Sono richieste, inoltre, le seguenti competenze:

- capacità di organizzare e gestire in maniera autonoma il lavoro affidato;
- capacità nel lavorare per obiettivi e capacità di problem solving adeguate al profilo;
- capacità di lavorare in gruppo all'interno del contesto lavorativo;
- capacità relazionali nei confronti dell'utenza interna (docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario) ed esterna;
- propensione alla condivisione delle conoscenze e competenze possedute;
- flessibilità e attitudine al cambiamento organizzativo.

Art. 2

(Riserva)

Ai sensi dell'art. 1014, co. 3 e 4, e dell'art. 678, co. 9, del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i, n. 1 posto della presente selezione, è prioritariamente riservato, come stabilito dall'art. 1, alle seguenti categorie di volontari delle Forze Armate congedati senza demerito:

- a) Volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) Volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) Volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dalla suindicata normativa devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto.

La partecipazione alla selezione è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui alla normativa suindicata.



Solo nel caso in cui nella graduatoria di merito non risultino utilmente collocati/e candidati/e riservatari/e, verrà dichiarato/a vincitore/vincitrice il/la candidato/a non appartenente alle categorie di cui al 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 3

(Requisiti generali per l'ammissione)

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi i familiari di cittadini di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) compimento del 18° anno di età;
- c) titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

I candidati in possesso di un titolo di studio superiore dovranno, in ogni caso, dichiarare il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare nella domanda:

- gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciata dall'autorità competente secondo la normativa vigente;
- in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione al concorso (da poter richiedere al seguente link: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);

La dichiarazione o l'allegazione di documentazione diversa dalle due su specificate (a mero titolo esemplificativo: traduzioni legalmente riconosciute, dichiarazioni di valore, ecc) non saranno prese in considerazione e determineranno l'esclusione dal concorso.

Il possesso di un titolo di studio superiore conseguito in Italia, non sostituisce l'obbligo di equivalenza, ovvero equipollenza, del diploma di istruzione secondaria di secondo grado se conseguito all'estero; si sottolinea che in assenza dell'equivalenza o equipollenza del titolo previsto per l'accesso il/la candidato/a sarà escluso/a dalla procedura;

- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla vigente normativa;
- f) non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, co. 1, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stato/a oggetto di licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55-quarter del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;



- h) non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa. In ogni caso è onere del/la candidato/a indicare nella domanda di concorso di avere o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto/a a procedimento penale;
- i) non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali pendenti;
- j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
- k) non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'art. 1 della L. 20.05.2016, n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'art. 1, cc. 37 e seguenti della medesima Legge, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di ammissione al concorso, nonché i titoli ritenuti utili per lo stesso, devono essere presentati, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://pica.cineca.it/unifg/>, seguendo le istruzioni ivi specificate.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA, disponibili alla pagina: <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/personale-tecnico-amministrativo-esterno>.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal/dalla candidato/a e corredata dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità e copia dell'avvenuto versamento del contributo per la partecipazione al concorso.

Il/La candidato/a potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.



Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando (**entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sul portale inpa.gov, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo**). Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto Cineca dal link <https://pica.cineca.it/unifg>.

Art. 5

(Dichiarazioni da formulare nella domanda)

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome e il nome;
- b) il codice fiscale (se cittadino italiano);
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) se diverso dall'indirizzo di residenza, il domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso a cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione, con l'impegno di comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente, nonché l'indicazione completa dell'indirizzo di posta elettronica, eventualmente anche certificata, nonché i recapiti telefonici;
- f) la cittadinanza richiesta dall'art. 3, lett. a);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3, lett. c), del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione del voto, della data in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato.

In caso di titolo di studio straniero, dovranno essere indicati gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciata da autorità competente. In alternativa il/la candidato/a dovrà dichiarare gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equipollenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione alla selezione, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;

- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;



- i) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento; i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- j) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- k) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- l) di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, co. 1, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato/a oggetto di licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55-quarter del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- m) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- n) di non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'art. 1 della L. 20.05.2016, n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'art. 1, cc. 37 e seguenti della medesima Legge, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
- o) di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia, consultabile all'indirizzo web <https://www.unifg.it/normativa/regolamenti-generalis>;
- p) di voler beneficiare della riserva del posto ai sensi del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., indicando la categoria di appartenenza tra quelle indicate nell'art. 2 del presente bando;
- q) il possesso degli eventuali titoli di preferenza a parità di merito in conformità a quanto previsto nel successivo art. 10. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quelle ai punti e), p), e q), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, co. 1, lett. b), della L. 7.08.1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.



L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Ai sensi della L. 5.02.1992, n.104, i candidati con disabilità, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento della prova stessa e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

Ai sensi degli artt. 4 e 20 della suindicata legge, entrambe le richieste devono essere documentate a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

In applicazione della normativa vigente, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire di tempi aggiuntivi che non eccedano il 50% del tempo assegnato per la prova scritta/pratica, nonché di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere documentata a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

(Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Alla domanda di partecipazione al concorso, debitamente compilata in ogni sua parte e contenente le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) la ricevuta comprovante il versamento di € 15,00 quale contributo spese.

Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente attraverso il Portale PagoPA accessibile direttamente dal link di seguito indicato:

<https://unifg.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/modellopagamento?id=1193&lang=it>

Il/La candidato/a dovrà inserire i seguenti dati: Nome e cognome, codice fiscale, e-mail, numero di cellulare;

- 2) la fotocopia di un documento di riconoscimento attestante l'identità;
- 3) dichiarazioni di cui all'art. 3, lettera c), per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero;
- 4) curriculum vitae datato e firmato dal/la candidato/a Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui all'art. 4 del presente bando di concorso.

Art. 7

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, fatte salve le riunioni relative alle prove d'esame in cui è prevista la presenza del/la candidato/a.



Ai sensi dell'art. 35-quater, co. 1, lett. d), del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, la Commissione giudicatrice potrà essere integrata da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale.

Art. 8

(Prove d'esame)

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale alle quali è attribuito un punteggio complessivo pari ad un massimo di 60 punti, così ripartito:

- massimo di 30 punti per la prova scritta;
- massimo di 30 punti per la prova orale.

Ogni singola prova si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione minima di 21/30.

La prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, da realizzarsi con test a risposta multipla, verterà sulle seguenti materie:

- elementi di legislazione universitaria;
- normativa di riferimento in materia di certificazioni linguistiche e delle competenze linguistico – comunicative in lingua straniera;
- Statuto dell'Università degli Studi di Foggia, Regolamenti di Ateneo inerenti ai servizi agli studenti e Regolamento di funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo;
- Conoscenza della lingua inglese indispensabile in un ambiente accademico internazionale;

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sulle materie della prova scritta, nonché sull'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

Nel corso del colloquio sarà, altresì, accertato il possesso delle competenze di cui all'art. 1 del presente bando.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

Durante la prova non è concesso l'uso di libri, vocabolari, calcolatrici, strumenti informatici o di qualunque apparecchio elettronico, compresi telefoni cellulari, tablet, smartwatch, pena l'esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta sarà pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami nonché pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Art. 9

(Diario e svolgimento delle prove d'esame)

Il diario delle prove d'esame e/o comunicazioni ulteriori inerenti la procedura di concorso saranno pubblicati, nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

La pubblicazione nella pagina web ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun'altra comunicazione, presso la sede d'esame nei giorni e nell'ora indicati nella suddetta pagina web.



Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

La mancata presentazione, da parte del/la candidato/a alla prova sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare al concorso.

Art. 10

(Preferenze a parità di merito)

A parità di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i. Saranno presi in considerazione solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 11

(Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione dei vincitori)

Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione giudicatrice, il Direttore Generale approva gli atti della procedura concorsuale e la graduatoria di merito espressa in sessantesimi, formulata in ordine decrescente sommando, per ciascun/a candidato/a, il voto conseguito nella prova scritta e nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

Verrà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito avente titolo alla riserva di cui all'art. 2 del bando.

Nel caso in cui nella graduatoria di merito non risulti utilmente collocato/a candidato/a appartenente alle categorie di cui al D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., verrà dichiarato vincitore il candidato/a utilmente collocato/a nella prima posizione della graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà resa pubblica mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo, nonché sul Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, nella sezione dedicata al bando.

La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi, salvo proroghe disposte *ex lege*. Dalla data di pubblicazione nella sezione dedicata al bando del Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, decorre il termine per eventuali impugnative.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di scorrere la suddetta graduatoria in relazione alle esigenze emergenti, previa verifica della disponibilità delle relative risorse finanziarie.

Art. 12

(Costituzione del rapporto di lavoro)

I vincitori della selezione saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nella Categoria C – posizione economica C1 – Area Amministrativa.



Relativamente ai cittadini extracomunitari, costituisce condizione indispensabile per la stipula del contratto individuale di lavoro la regolare posizione dell'interessato in ordine al soggiorno in Italia secondo la vigente legislazione.

I vincitori del concorso hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, co. 5-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, di prestare l'attività lavorativa presso questo Ateneo per almeno 5 anni.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. di Comparto vigente, dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo, nonché dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Il trattamento economico annuale è previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale tecnico – amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca.

Il/La dipendente sarà soggetto/a ad un periodo di prova della durata di tre mesi, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. - Comparto Università 2006-2009, sottoscritto in data 16.10.2008.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 3 del presente bando.

Il vincitore dovrà anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 ovvero dovrà optare per il rapporto d'impiego presso questo Ateneo.

Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina.

La mancata presa di servizio, ove successiva alla sottoscrizione del contratto, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il/la vincitore/vincitrice assumi servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 13

(Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/la candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 - Foggia.

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è l'Avv. Nicola Fabiano, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.



Art. 14

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Roberta Colecchia – Area Risorse Umane – Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo, sito in Via Gramsci 89/91–Foggia (mail roberta.colecchia@unifg.it).

Art. 15

(Pubblicità)

La pubblicità della presente selezione pubblica sarà garantita:

- mediante pubblicazione del bando della procedura concorsuale sul Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Eventuali modifiche del presente decreto saranno pubblicate con le medesime modalità di cui al comma precedente.

Eventuali comunicazioni ulteriori inerenti la procedura concorsuale e le modalità di svolgimento delle prove d'esame saranno pubblicati nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 16

(Norme finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(*dott.ssa Teresa Romei*)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005